COMUNE DI ASSEMINI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 29

***OGGETTO**: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)*

*L'anno **2022** addì **20** del mese di **Maggio** nel Comune di Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi Avvisi per le ore **19.30,** si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:*

Consiglieri	*Presente*	*Consiglieri*	*Presente*
CARIA SILVIA	SI	MEREU PAOLA	NO
CERA ANDREA	SI	MONTAGNA ALESSANDRO	NO
CONGIU NICOLA	NO	PILLONI RICCARDO	SI
CONSALVO FRANCESCO	SI	PINTUS DAVIDE	SI
CROBEDDU FILOMENA	SI	SABEDDU GIORGIO	SI
DEIDDA VINCENZA	SI	SANNA SANDRO	SI
DEMONTIS STEFANO	SI	SCANO ANTONIO	SI
DESOGUS FRANCESCO	NO	SERRA EMANUELA	SI
FANNI MANUELA	SI	STARA SABRINA	NO
GARAU LUIGI	NO	TUVERI FILIPPO	SI
LECIS FRANCESCO	SI	URRU ALESSANDRO	SI
LICHERI SABRINA	SI	VENTURELLI MATTEO	SI
MELIS IVANO	NO		

Totale Presenti 18 **Totale Assenti 7**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. REMO ORTU.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CARIA SILVIA

Sono nominati scrutatori i Consiglieri PINTUS DAVIDE, URRU ALESSANDRO, VENTURELLI MATTEO

COMUNE DI ASSEMINI

Il Presidente del Consiglio introduce il punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**>> e concede la parola all'Assessore per la relazione di competenza.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Dr. Antonio Guerrieri, come integralmente riportato nel verbale generale di seduta.

Chiedono e ottengono parola, come riportato nel verbale integrale di seduta, i Consiglieri Venturelli, Scano, Sanna e l'Assessore Guerrieri per replica.

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta di deliberazione n. 26/2022 recante ad oggetto <<**Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**>> e invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto sulla proposta testé discussa e sul regolamento nel suo complesso. .

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente, è il seguente:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Congiu, Melis, Montagna, Desogus, Garau, Mereu, Stara)**
- **Voti favorevoli n. 13**
- **Astenuti n. 5 (Consalvo, Venturelli, Demontis, Lecis, Scano)**

Visto l'esito della votazione sopra riportata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comma 639 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 ha istituito, a decorrere dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARi) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

Visto l'art.1, commi da 640 a 668 e da 682 a 703, della L. 27 dicembre 2013, n.147, contenente la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Vista la legge 27 dicembre 2019, n.160, che all'art. 1 comma 738 dispone: "*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 08/07/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.) – componenti IMU TASI e TARI, esecutiva ai sensi di legge, modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 30/07/2014, deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 24/08/2015, deliberazione di consiglio comunale n. 37 del 21/12/2016, deliberazione di consiglio comunale n. 65 del 17/12/2018, deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 18/02/2019;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24/03/2021, con la quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la legge 27 dicembre 2019, n.160, art. 1 comma 738 e seguenti;

Visto il D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio" che ha modificato il D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale), disponendo, tra le altre:

- la revisione della nozione di rifiuto urbano e della nozione di rifiuto speciale che ora include il rifiuto della produzione e dell'agricoltura;
- l'abrogazione del potere di assimilazione del comune;
- la disciplina dei rifiuti della produzione industriale;
- la possibilità per le utenze non domestiche di avviare al recupero i rifiuti prodotti mediante apposita comunicazione di uscita dal pubblico servizio vincolante per cinque anni.

Rilevato che l'art.1, comma 527, della L. 27 dicembre 2017 n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Vista la Deliberazione 363/2021/R/Rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

Vista la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Ritenuto necessario apportare le ulteriori modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) al fine di adeguare il medesimo alle novità introdotte dai provvedimenti di cui sopra, eliminare i refusi che non sono stati oggetto delle precedenti modifiche, disciplinare alcuni aspetti discrezionali della disciplina generale;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, che in materia di potestà regolamentare dei Comuni, dispone: «*Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del*

decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all' IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

- l'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con la Legge di 25 Febbraio 2022, n. 15, secondo il quale *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.";*

- l'art. 3 comma 5-sexiesdecies del D.L. 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con la Legge di 25 Febbraio 2022, n. 15, secondo il quale: "*Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022*.

Visti:

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: "*Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente*;

Visto il D.M. 20/07/2021, emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze. recante: "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane.";

Ritenuto approvare le modifiche al "Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24/03/2021, come evidenziate nell'allegato "A" del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le predette modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) hanno efficacia a decorrere dal 01.01.2022.

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione n.

26/2022 recante ad oggetto << **Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**>>;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

Di approvare le modifiche al “Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24/03/2021, come evidenziate nell’allegato “A” del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di approvare il testo modificato del “Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)”, nell’allegato “B” del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che le predette modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) hanno efficacia a decorrere dal 01.01.2022;

Di demandare al Servizio Tributi e Contenzioso gli adempimenti relativi all’invio della presente deliberazione e del Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)”, al Ministero dell’Economia e delle Finanze per la pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO DIGITALMENTE
CARIA SILVIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione viene pubblicata in data ___/____/_____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il___/___/_____, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ___/____/_____

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.